

Cantieri: accordo tra Upi e Ance per ripresa investimenti

Buia e De Pascale, obiettivi comuni per aprire i cantieri

(ANSA) - ROMA, 4 APR - Una sinergia tra istituzioni e imprese per rilanciare gli investimenti, aprire i cantieri e mettere in sicurezza un patrimonio pubblico strategico per la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini, a partire dalle oltre 5000 scuole superiori e dalle strade provinciali.

Questi gli obiettivi comuni che il Presidente dell'UPI Michele de Pascale e il Presidente dell'Ance Gabriele Buia hanno stabilito, e che saranno tradotti in un documento da portare all'attenzione del Governo e del Parlamento in vista dei decreti sblocca cantieri e crescita per chiedere che sia permesso "agli amministratori di fare fronte alle esigenze di sicurezza dei cittadini e alle imprese di operare con regole certe".

"Per far ripartire lo sviluppo e dare nuovo slancio alle imprese italiane - dichiarano i Presidenti de Pascale e Buia - occorre che le opere pubbliche possano essere realizzate in tempi certi e rapidi. Per questo è necessario semplificare le procedure e destinare risorse per gli investimenti utili alle comunità. Basta con l'eccesso di burocrazia, che rallenta le procedure ma non interviene sul malaffare: il Paese non può permettersi di avere opere bloccate o incomplete per anni, né tantomeno fondi inutilizzati".

(ANSA).

APPALTI: ACCORDO UPI - ANCE PER VELOCIZZARE PROCEDURE E APRIRE CANTIERI =

Roma, 4 apr. (AdnKronos) - Una sinergia tra istituzioni e imprese per rilanciare gli investimenti, aprire i cantieri e mettere in sicurezza un patrimonio pubblico strategico per la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini, a partire dalle oltre 5000 scuole superiori e dalle strade provinciali. Questi gli obiettivi comuni che il presidente dell'Upi (Unione Province d'Italia) Michele de Pascale e il presidente dell'Ance Gabriele Buia hanno stabilito, e che saranno tradotti in un documento da portare all'attenzione del Governo e del Parlamento in vista dei decreti sblocca cantieri e crescita per chiedere che sia permesso "agli amministratori di fare fronte alle esigenze di sicurezza dei cittadini e alle imprese di operare con regole certe".

Per far ripartire lo sviluppo e dare nuovo slancio alle imprese italiane, sottolineano i presidenti de Pascale e Buia, "occorre che le opere pubbliche possano essere realizzate in tempi certi e rapidi. Per questo è necessario semplificare le procedure e destinare risorse per gli investimenti utili alle comunità. Basta con l'eccesso di burocrazia, che rallenta le procedure ma non interviene sul malaffare: il Paese non può permettersi di avere opere bloccate o incomplete per anni, né tantomeno fondi inutilizzati".

Sblocca cantieri: accordo tra Upi e Ance per ripresa investimenti =

(AGI) - Roma, 4 apr. - Una sinergia tra istituzioni e imprese per rilanciare gli investimenti, aprire i cantieri e mettere in sicurezza un patrimonio pubblico strategico per la sicurezza e

la qualità della vita dei cittadini, a partire dalle oltre 5000 scuole superiori e dalle strade provinciali. Questi gli obiettivi comuni che il presidente dell'Upi Michele de Pascale e il Presidente dell'Ance Gabriele Buia hanno stabilito, e che saranno tradotti in un documento da portare all'attenzione del Governo e del Parlamento in vista dei decreti sblocca cantieri e crescita per chiedere che sia permesso "agli amministratori di fare fronte alle esigenze di sicurezza dei cittadini e alle imprese di operare con regole certe".

"Per far ripartire lo sviluppo e dare nuovo slancio alle imprese italiane - dichiarano i Presidenti de Pascale e Buia - occorre che le opere pubbliche possano essere realizzate in tempi certi e rapidi. Per questo è necessario semplificare le procedure e destinare risorse per gli investimenti utili alle comunità. Basta con l'eccesso di burocrazia, che rallenta le procedure ma non interviene sul malaffare: il Paese non può permettersi di avere opere bloccate o incompiute per anni, ne tantomeno fondi inutilizzati". (AGI)

(ECO) Di sblocca cantieri: accordo Ance-Province per ripresa investimenti

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 04 apr - Un accordo tra l'associazione dei costruttori e l'associazione delle Province italiane è stato sottoscritto oggi dai rappresentanti delle due organizzazioni, il presidente dell'Ance Gabriele Buia e il presidente dell'Upi Michele de Pascale. L'accordo, spiega un comunicato congiunto, punta a raggiungere i seguenti obiettivi comuni: "sinergia tra istituzioni e imprese per rilanciare gli investimenti, aprire i cantieri e mettere in sicurezza un patrimonio pubblico strategico per la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini, a partire dalle oltre 5000 scuole superiori e dalle strade provinciali". Obiettivi che, informa il comunicato, "saranno tradotti in un documento da portare all'attenzione del Governo e del Parlamento in vista dei decreti sblocca cantieri e crescita per chiedere che sia permesso agli amministratori di fare fronte alle esigenze di sicurezza dei cittadini e alle imprese di operare con regole certe". "Per far ripartire lo sviluppo e dare nuovo slancio alle imprese italiane - hanno detto de Pascale e Buia - occorre che le opere pubbliche possano essere realizzate in tempi certi e rapidi. Per questo è necessario semplificare le procedure e destinare risorse per gli investimenti utili alle comunità. Basta con l'eccesso di burocrazia, che rallenta le procedure ma non interviene sul malaffare: il Paese non può permettersi di avere opere bloccate o incompiute per anni, ne tantomeno fondi inutilizzati".

Sblocca cantieri, documento congiunto Upi-Ance

Roma, 4 apr. (askanews) - Una sinergia tra istituzioni e imprese per rilanciare gli investimenti, aprire i cantieri e mettere in sicurezza un patrimonio pubblico strategico per la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini, a partire dalle oltre 5000 scuole superiori e dalle strade provinciali.

Questi gli obiettivi comuni che il Presidente dell'UPI Michele de Pascale e il Presidente dell'Ance Gabriele Buia hanno stabilito, e che saranno tradotti in un documento da portare all'attenzione del Governo e del Parlamento in vista dei decreti sblocca cantieri e crescita per chiedere che sia permesso "agli amministratori di fare fronte alle esigenze di sicurezza dei cittadini e alle imprese di operare con regole certe".

"Per far ripartire lo sviluppo e dare nuovo slancio alle imprese italiane - dichiarano i Presidenti de Pascale e Buia - occorre che le opere pubbliche possano essere realizzate in tempi certi e rapidi. Per questo è necessario semplificare le procedure e destinare risorse per gli investimenti utili alle comunità. Basta con l'eccesso di burocrazia, che rallenta le procedure ma non interviene sul malaffare: il Paese non può permettersi di avere opere bloccate o incompiute per anni, né tantomeno fondi inutilizzati".

INFRASTRUTTURE: ACCORDO TRA UPI E ANCE PER RIPRESA INVESTIMENTI

ROMA (ITALPRESS) - Una sinergia tra istituzioni e imprese per rilanciare gli investimenti, aprire i cantieri e mettere in sicurezza un patrimonio pubblico strategico per la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini, a partire dalle oltre 5.000 scuole superiori e dalle strade provinciali.

Questi gli obiettivi comuni che il presidente dell'UPI Michele de Pascale e il presidente dell'Ance Gabriele Buia hanno stabilito, e che saranno tradotti in un documento da portare all'attenzione del Governo e del Parlamento in vista dei decreti sblocca cantieri e crescita per chiedere che sia permesso "agli amministratori di fare fronte alle esigenze di sicurezza dei cittadini e alle imprese di operare con regole certe".

"Per far ripartire lo sviluppo e dare nuovo slancio alle imprese italiane - dichiarano de Pascale e Buia - occorre che le opere pubbliche possano essere realizzate in tempi certi e rapidi. Per questo è necessario semplificare le procedure e destinare risorse per gli investimenti utili alle comunità. Basta con l'eccesso di burocrazia, che rallenta le procedure ma non interviene sul malaffare: il Paese non può permettersi di avere opere bloccate o incompiute per anni, né tantomeno fondi inutilizzati".

(ITALPRESS).